

Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Corso Serale **IPSEO** Castelvenere

Corso Serale Servizi Socio- Sanitari Faicchio

Faicchio: Via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478

Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003323623 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8

Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>

RETE DI FORMAZIONE AMBITO BN05

Formazione docenti D.M. 797 Piano Nazionale per la Formazione

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA

(ARTT. 8 e 30 CCNL 18/01/2024, NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI
CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno ventisette, del mese di gennaio, dell'anno duemilaventicinque,

(27 gennaio 2025)

alle ore 09:30, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto statale di Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere, nella persona del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Ester Riccitelli, e i seguenti soggetti sindacali, titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. C, del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
Prof.ssa Antonia Annunziata Perugini	FLC CGIL Prof. Vincenzo Delli Veneri
Prof.ssa Patrizia Conti	CISL SCUOLA
Dott. Francesco Varrone	ANIEF CISAL
	SNALS CONFISAL Prof. Florindo Rosa
	FED. GILDA UNAMS Prof. Vincenzo Chiusolo

1

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica relativo al triennio 2024/2027.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2024/25, 2025/26, 2026/27.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o PEC almeno un mese prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie**;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;



- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Faicchio-Castelvenere	Tutti i docenti nonché gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Castelvenere	2 docenti e 5 ata
	Faicchio	2 docenti e 1 ata
Addetti alla prevenzione incendi	Castelvenere	2 docenti e 5 ata
	Faicchio	2 docenti e 1 ata

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

4. I preposti (ex art.3, D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 236/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Per quanto riguarda il diritto di sciopero, si rimanda allo specifico protocollo di intesa firmato per questa istituzione scolastica.

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto e dalla RSU nel suo complesso.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

4. Attività sindacali e permessi retribuiti

Alla RSU spettano, per il corrente anno scolastico, complessivamente, 42 ore e 30 minuti di permessi sindacali.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi
Assistente amministrativo	Faicchio	1	A rotazione
Collaboratore scolastico	Faicchio	1	A rotazione
Collaboratore scolastico	Castelvenere	1	A rotazione

2. Quanto previsto al comma 1 vale anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

Art. 7 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU e delle OO.SS., in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa nonché su una bacheca digitale sul sito della scuola.

2. La RSU e TAS hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali, assumendosi la responsabilità di quanto affisso. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

5. Sarà cura dell'amministrazione affiggere all'albo il materiale inviato dalle OO.SS.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 8 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:
 - dalle ore 08:00 alle ore 21:00 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
 - dalle ore 08:00 alle ore 14:42 nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
 - b) l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

Periodi di svolgimento dell'attività didattica

- a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti amministrativi**;
- b) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti tecnici**;
- c) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale dell'**area operatori/collaboratori**;

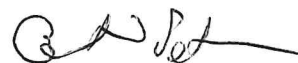
Periodi di sospensione dell'attività didattica

- d) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per tutti i profili professionali;
- e) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
- f) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- g) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
- h) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

In presenza di una pluralità di richieste, si terrà conto delle seguenti criteri: benefici ex l. 104/92, nell'ordine previsto dal ccnl mobilità, genitori con figli in età prescolare ed altre eventuali esigenze debitamente documentate.

Art. 9 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:



- a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi e-mail istituzionali e telefoni. Le comunicazioni vengono pubblicate sul sito e sulla bacheca istituzionale con congruo anticipo;
- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente ata – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

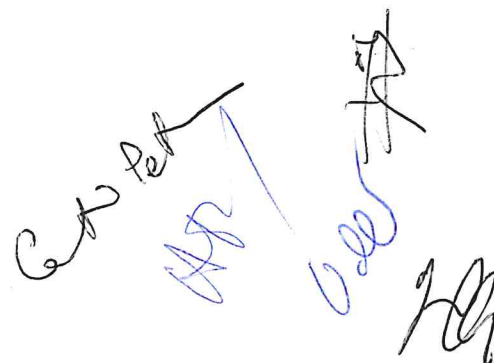
Art. 10 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

Art. 11 - Assegnazione dei docenti ai plessi.

Sulla base del Piano dell'Offerta formativa, del Piano annuale delle attività e di quanto stabilito dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 del verbale n. 1 del 3 settembre 2024, l'assegnazione dei docenti ai plessi avviene seguendo i seguenti criteri:

- Continuità didattica;
 - 1) Desiderata
 - 2) Graduatoria interna per i Titolari.
 - 3) Trasferiti
 - 4) Neoassunti
 - 5) In assegnazione provvisoria;
 - 6) Incaricati annuali. In tal caso la continuità non è ostativa.



Il personale neoarrivato sarà assegnato sui posti rimasti disponibili dal personale titolare, che potrà presentare domanda di mobilità interna entro il 30 giugno.

In caso di documentate problematiche particolari, il DS si riserva in casi eccezionali di derogare ai criteri su elencati.

Art. 12 - Assegnazione del personale ATA alle sedi

Ferma restando la necessità di garantire la funzionalità dei plessi, nell'assegnazione del personale alle sedi, si tiene conto dell'accordo tra i dipendenti, delle precedenze ex L. 104/92, della graduatoria di istituto.

Art. 13 - Ore prestate per la sostituzione dei colleghi assenti

1. La sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto dei limiti fissati dalle disposizioni vigenti e per il tempo strettamente necessario all'assunzione dei supplenti, viene effettuata, oltre che con l'utilizzazione di docenti a disposizione per completamento dell'orario settimanale di lezione, con l'attribuzione di ore eccedenti a docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità.

2. Di tali disponibilità viene redatto un quadro orario.

3. In caso di concorrenza di più soggetti nella stessa ora, la sostituzione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) docente che ha usufruito di permesso breve ex articolo 16 C.C.N.L.;

b) docente con ore a disposizione;

c) docente della disciplina da sostituire la cui classe è momentaneamente impegnata in altre attività;

d) docente di altra disciplina la cui classe è momentaneamente impegnata in altre attività;

e) il docente di sostegno in assenza dell'alunno a lui affidato;

f) attribuzione di ore eccedenti.

4. Le ore eccedenti saranno attribuite secondo il principio della rotazione.

Art. 14 - Fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

1. Per quanto riguarda i cinque giorni, in caso di concorrenza di richieste, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti si terrà conto della data di presentazione della domanda.

La partecipazione dei docenti alle attività di formazione è, comunque, garantita nella percentuale massima del 10% dei docenti in servizio nell'istituto.

2. Le ore di formazione obbligatoria sono comprese nelle attività funzionali all'insegnamento (40h+40h).

3. In caso di sfioramento del predetto limite, le ore di formazione saranno retribuite.

4. In caso di docente su cattedra COE, questo effettua la formazione in una sola delle istituzioni scolastiche in cui presta servizio.

5. Le ore di attività svolte nei gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) sono comprese nel monte ore (40h) previste per le attività collegiali dei consigli di classe.

Art. 15 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento del personale ata.

Come per i docenti, la partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento, anche per il personale ATA, costituisce un diritto/dovere.

Nel caso in cui si svolga in orario extrascolastico, le ore di formazione saranno recuperate, sempre tenendo conto delle esigenze di servizio.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 16 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

RISORSE

	Risorse anno scolastico



	corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al lordo delle indennità DSGA e sostituto)	€ 52.835,44
FIS - Assegnazioni integrative a.s. corrente	€ 285,96
Indennità di direzione DSGA titolare	€ - 4.275,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ - 665,60
Funzioni Strumentali	€ 4.108,21
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.262,00
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.666,19
Valorizzazione personale scolastico	€ 8.399,31
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 3.053,61
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo convitti ed educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Docente Tutor e Orientatore	€ 13.275,79
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 85.886,51
PCTO (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 4.359,81
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 4.359,81
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 6.004,77
TOTALE RISORSE	€ 96.251,09

Eventuali somme impegnate, ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Preliminarmente, le parti stabiliscono di far confluire le economie dell'anno scolastico precedente e la risorsa per la valorizzazione del personale scolastico a.s. corrente nel Fondo dell'Istituzione scolastica.

Ne consegue che il Fondo dell'Istituzione scolastica da ripartire nel corrente a.s. è così costituito:

RISORSE	LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'Istituzione scolastica (al lordo dell'Ind. di direzione del Direttore s.g.a. e del sostituto)	€ 52835,44
Indennità di direzione	€ - 4.275,00
Indennità sostituto	€ - 665,60
FIS – Assegnazione integrativa a.s. corrente	€ 285,96
Economie a.s. precedente spostate nel Fis	€ 6.004,77

Valorizzazione del personale scolastico a.s. corrente	€ 8.399,31
TOTALE FIS DA RIPARTIRE	€ 62.584,88

Criteria

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente, sono definiti come segue:
 - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 70 % e di 30 %. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute nel limite massimo del 1 %;
 - c) i gruppi di alunni affidati ad ogni tutor sono quantitativamente equivalenti.
 - d) Ogni unità di personale, di norma, non deve cumulare più di tre incarichi. In assenza di disponibilità, si potrà derogare alle regola di cui al precedente periodo.
2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in € **4.275,00**.
3. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € **665,60**.

Art. 17 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

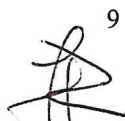
1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta, e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 18 - Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

Le parti, come sopra accennato, di comune accordo, decidono di far confluire il fondo per la valorizzazione del personale nel Fis.

Art. 19 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le parti, di comune accordo, decidono di non destinare risorse per la formazione del personale.









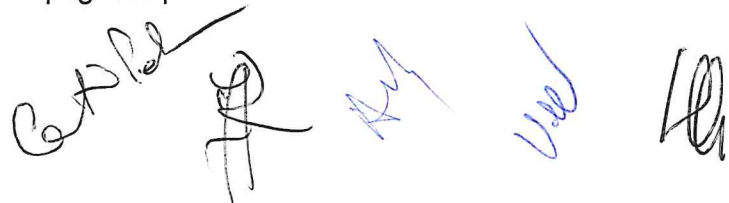
Art. 20 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 3.657,50 per il primo collaboratore, pari a 190 ore;
 - € 3.657,50 per il secondo collaboratore, pari a 190 ore;
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente), come sopra stabiliti, ammonta complessivamente ad € 7.315,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 17, lett. a), b), c) e d) del presente contratto integrativo.

Art. 21 - Compensi forfetari per particolari attività

1. I compensi forfetari per particolari attività - stabiliti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono ripartiti nelle seguenti misure:
 - € 35.978,25 per i docenti che svolgono attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, e precisamente:
 - € 1.732,50 per il responsabile del plesso Castelvenere, pari a 90 ore;
 - € 1.732,50 per il responsabile del plesso Faicchio, pari a 90 ore;
 - € 885,50 per il responsabile-coordinatore corso serale Castelvenere, pari a 46 ore;
 - € 885,50 per il responsabile-coordinatore plesso corso serale Faicchio, pari a 46 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe I A Faicchio Tec. Turismo, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe II A Faicchio Tec. Turismo, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe III A Faicchio Tec. Turismo, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe IV A Faicchio Tec. Turismo, pari a 22 ore;
 - € 558,25 per il coordinatore di classe V A Faicchio Tec. Turismo, pari a 29 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe I A Faicchio Odontotecnico, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe II A Faicchio Odontotecnico, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe III A Faicchio Odontotecnico, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe IV A Faicchio Odontotecnico, pari a 22 ore;
 - € 558,25 per il coordinatore di classe V A Faicchio Odontotecnico, pari a 29 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe I A Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe I B Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe II A Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe II B Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 481,25 per il coordinatore di classe III A Castelvenere, pari a 25 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe IV A Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 558,25 per il coordinatore di classe V A Castelvenere, pari a 29 ore;
 - € 481,25 per il coordinatore di classe III B Castelvenere, pari a 25 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe IV B Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 558,25 per il coordinatore di classe V B Castelvenere, pari a 29 ore;
 - € 481,25 per il coordinatore di classe III C Castelvenere, pari a 25 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore di classe IV C Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 558,25 per il coordinatore di classe V C Castelvenere, pari a 29 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore corso serale II periodo Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore corso serale III periodo Castelvenere, pari a 22 ore;
 - € 423,50 per il coordinatore corso serale Faicchio, pari a 22 ore;

Per i coordinatori sono stati seguiti i seguenti criteri: 22 ore per le classi prime, seconde, terze e quarte senza esami professionali, 25 ore per le classi terze dell'alberghiero che effettueranno esami professionali, 29 ore per le classi quinte impegnate per l'elaborazione del documento 15 maggio.



- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento umanistico, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento Logico Matematico, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento Giurid. Econ. Aziendale, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento scientifico, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento Professionale, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento Linguistico, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento Odontotecnico, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento percorso secondo livello per adulti, pari a 7 ore;
- € 134,75 per il coordinatore del Dipartimento di Inclusione, pari a 7 ore;
- € 134,75 per ognuno dei due referenti legalità, pari a 7 ore ciascuno, per un totale di € 269,50;
- € 134,75 per ognuno dei due referenti per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, pari a 7 ore ciascuno, per un totale di € 269,50;
- € 134,75 per il referente d'Istituto per i BES/DSA pari a 7 ore;
- € 308 per l'animatore digitale, pari a 16 ore;
- € 231,00, pari a 12 ore, per ognuno dei 5 tutor dei docenti neo immessi, per un totale di € 1.155,00;
- € 211,75, pari a 11 ore, per ognuno dei 6 docenti di supporto alle attività organizzative, per un totale di € 1.270,50;
- € 154,00 pari a 8 ore, per ognuno degli 8 componenti della Commissione Esami di Stato / Qualifica / Integrativi recupero, per un totale di € 1.232,00;
- € 134,75 pari a 7 ore, per ognuno dei 23 componenti della Commissione accoglienza, continuità, orientamento, formazione classi, per un totale di € 3.099,25;
- € 154 pari a 8 ore, per ognuno dei 9 componenti della commissione sicurezza, per un totale di € 1.386,00;
- € 96,25, pari a 5 ore, per ognuno dei 15 tutor PCTO, per un totale di € 1.443,75;
- € 192,50, pari a 10 ore, per ognuno dei 6 tutor PFI, per un totale di € 1.155,00;
- € 154,00, pari a 8 ore, per ognuno dei 10 componenti del team digitale, per un totale di € 1.540;
- € 115,50, pari a 6 ore, per uno dei due componenti della Commissione Sportello ascolto per attività di supporto al Counselor di cui dopo;
- € 596,75, pari a 31 ore, per il docente Counselor;
- euro 192,50, pari a 10 ore, per ognuno dei sette docenti che hanno seguito la formazione incentivata e che non hanno fruito dei giorni di permesso ex art. 36, per un totale di euro 1.347,50;
- € 96,25, pari a 5 ore, per ognuno dei due docenti che hanno seguito la formazione incentivata e che hanno fruito dei giorni di permesso ex art. 36, per un totale di € 192,50;
- 154,00, pari a 8 ore, per ognuno dei 6 docenti componenti la Commissione viaggi e visite guidate, per un totale di € 924,00;
- € 154,00 pari a 8 ore, per ognuno degli 8 componenti la Commissione RAV/PTOF/PDM, per un totale di 1.232,00.

Il totale dei compensi (lordo dipendente) destinati al personale docente, come sopra stabiliti, ammonta, dunque, complessivamente ad € 35.978,25 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 17, lett. a), b), c) e d).

Quanto al personale ATA, le parti convengono di destinare tutte le risorse, pari ad € 18.775,46, a remunerazione delle prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lett. e, CCNL 29/11/2007).

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including "AR", "Galle", and others]

In particolare, € 9.163,55 vengono destinati alla remunerazione delle prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ed € 9.555,70 al pagamento dell'intensificazione delle prestazioni lavorative. Residua un'economia di € 56,21.

In particolare, per quanto concerne le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, la ripartizione è la seguente:

- 195 ore per gli Assistenti Amministrativi, per un totale di € 3.110,25;
- 189 ore per gli Assistenti Tecnici, per un totale di € 3.014,55;
- 221 ore per i Collaboratori scolastici, per un totale di € 3.038,75.

Per quanto riguarda, invece, l'intensificazione delle prestazioni lavorative, la ripartizione è la seguente:

- 105 ore complessive potenzialmente a disposizione dei cinque assistenti amministrativi chiamati ad assolvere ad un **maggior carico di lavoro e alla sostituzione dei colleghi assenti**, per un totale di € 1.674,75;
- 95 ore complessive potenzialmente a disposizione dei cinque assistenti amministrativi chiamati a garantire una **flessibilità**, pari a € 1.515,25;
- 56 ore complessive potenzialmente a disposizione dei sette assistenti tecnici che assicurano un **maggior carico di lavoro per attività speciali**, per un totale di € 893,20;
- 56 ore complessive potenzialmente a disposizione dei sette assistenti tecnici che garantiscono la **flessibilità, per un totale di € 893,20**;
- € 590,15, pari a 37 ore per l'assistente tecnico che assicura il **supporto tecnico al registro elettronico**;
- € 271,15 pari a 17 ore, per l'assistente tecnico che assicura la propria **prestazione lavorativa su entrambe le sedi di Faicchio e Castelvenere**;
- € 446,60 pari a 28 ore, per l'assistente tecnico responsabile del **laboratorio odontotecnico**;
- € 191,40, pari a 12 ore, per l'assistente tecnico che garantisce i **rapporti comunicativi tra il plesso di Castelvenere e il plesso di Faicchio**;
- 65 ore complessive potenzialmente a disposizione dei tredici collaboratori scolastici che effettuano un **maggior carico di lavoro e sostituzione colleghi assenti**, per un totale di € 893,75;
- 78 ore complessive potenzialmente a disposizione per i tredici collaboratori che garantiscono la **flessibilità**, per un totale di € 1072,50;
- € 426,25, pari 31 ore, per il collaboratore scolastico che assicura un maggior carico di lavoro per manutenzione plesso di Faicchio;
- € 123,75, pari a 9 ore, per il collaboratore scolastico che svolge il servizio esterno plesso di Faicchio;
- € 55, pari a 4 ore, per il collaboratore scolastico che svolge assicura un **maggior carico di lavoro per manutenzione plesso di Faicchio nelle ore serali**;
- € 426,25 pari a 31 ore, per il collaboratore scolastico che garantisce un **maggior carico di lavoro per manutenzione plesso di Castelvenere**;
- € 82,50 pari a 6 ore, per il collaboratore scolastico che effettua il **servizio esterno plesso Castelvenere**.

Il totale di compensi (lordo dipendente) destinati al personale ata, come sopra stabiliti, ammonta ad € 18.719,25 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 17, lett. a), b), c) e d). Si genera un'economia di € 56,21.

Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 54.697,50 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 17, lett. a), b), c) e d)

Art. 22 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 821,64 per la funzione strumentale Area 1 che svolge i compiti di coordinamento e realizzazione delle attività relative al PTOF, monitoraggio, valutazione e miglioramento;
 - € 410,82 per ciascuna delle due funzioni strumentali di area 2 che svolgono i compiti di coordinamento e realizzazione di attività di supporto ai docenti e comunicazioni istituzionali. Aggiornamento sito web e pagine sociali istituzionali (Facebook – Instagram), per un totale di € 821,64;
 - € 273,88 per ognuna delle tre funzioni strumentali che svolgono i compiti di coordinamento e realizzazione di attività di supporto agli studenti, continuità, orientamento scolastico e viaggi di istruzione, per un totale di € 821,64;
 - € 410,82 per ciascuna delle due funzioni strumentali di area 4 che svolgono i compiti di coordinamento e realizzazione di attività relative al PCTO e rapporti con ASL e con il territorio, per un totale di € 821,64;
 - € 410,82 per ciascuna delle due funzioni strumentali di area 5 che svolgono i compiti di coordinamento e di realizzazione di attività di supporto ai docenti di sostegno e agli alunni con bisogni speciali; diffusione della cultura dell'inclusione, per un totale di € 821,64.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.108,20 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.
3. Si genera, pertanto, un'economia di € 0,01.

Art. 23 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 54 del CCNL 18/01/2024, vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 339,29 per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di disbrigo pratiche pensionistiche pregresse;
 - € 339,29 per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni collegate all'espletamento dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche;
 - € 339,29 per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni collegate all'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di responsabile del laboratorio di informatica;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di responsabile del laboratorio odontotecnico;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di urp del plesso di Castelvenere;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di collaboratore della segreteria Patrimonio per l'acquisto delle derrate alimentari;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di controllo delle derrate alimentari in ingresso;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico addetto al corso serale;
 - € 145,41 per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di vice responsabile del laboratorio di chimica;
 - € 203,57 per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di magazziniere;

- € 203,57 per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di vice magazziniere;
 - € 203,57 per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di responsabile dell'utilizzo del locale Enoteca del Comune di Castelvenere;
 - € 203,58 per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di addetto alla cucina;
 - € 203,58 per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di addetto all'Office.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3053,61 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.
- Gli incarichi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del CCNL 18/01/2024, possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Art. 24 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Dall'anno scolastico 2024/25 non vengono più erogati questi finanziamenti. Una parte dell'economia dello scorso anno scolastico, pari ad euro 510,08, viene utilizzata per liquidare i compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2307, che vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 500,50 per n. 13 ore di attività di insegnamento;
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 500,50.

Art. 25 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2307 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
- € 555,39 pro-capite per n. 3 docenti.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1666,17 e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.
3. Si genera, pertanto, un'economia di euro 0,02.

Art. 21 - Compensi per Tutor scolastico e orientatore

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, pari a € 13.275,79, viene suddivisa nel modo seguente:

Tipologia incarico	Compenso LD	N° incaricati	Totale impegnato (lordo dipendente)
Orientatore	1.130,39	1	1.130,39
Tutor	1.223,54	10	12.235,40
Totale impegnato			13.275,79

Quadro riepilogativo:

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca	€ 0,00

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

didattica e flessibilità organizzativa e didattica	
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 35.978,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 7.315,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.262,00
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 1.666,17
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2307)	€ 4.108,20
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2307)	€ 500,50
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 0,00
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 13.275,79
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 15,70
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 65.121,61
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compenti corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 3.856,98
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 3.856,98
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 68.978,59

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare	€ 4.275,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 665,60
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 18.719,25
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.053,61
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2307)	€ 0,00

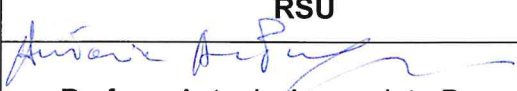
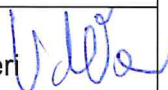
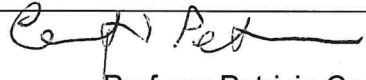
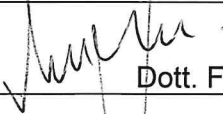
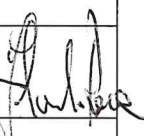
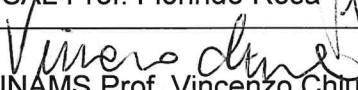
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 56,21
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 27.769,67
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro) personale ATA	€ 1.928,49
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2307) personale ATA	€ 0,00
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 1.928,49
TOTALE PERSONALE ATA	€ 29.698,16

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 22 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.
3. Il presente contratto verrà altresì pubblicato in formato cartaceo nella bacheca sindacale e in formato digitale nella sezione online della bacheca sindacale.

li, 27/01/2025

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
 Prof.ssa Antonia Annunziata Perugini	FLC CGIL Prof. Vincenzo Delli Veneri 
 Prof.ssa Patrizia Conti	CISL SCUOLA
 Dott. Francesco Varrone	ANIEF CISAL
.....	SNALS CONFSAI Prof. Florindo Rosa 
.....	FED. GILDA UNAMS Prof. Vincenzo Chiusolo 

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

